



Gruppo Escursionisti Val Grande



Unione Operaia Escursionisti Italiani
Sez. Dott. Nino Dosi di Casale Corte Cerro

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2013

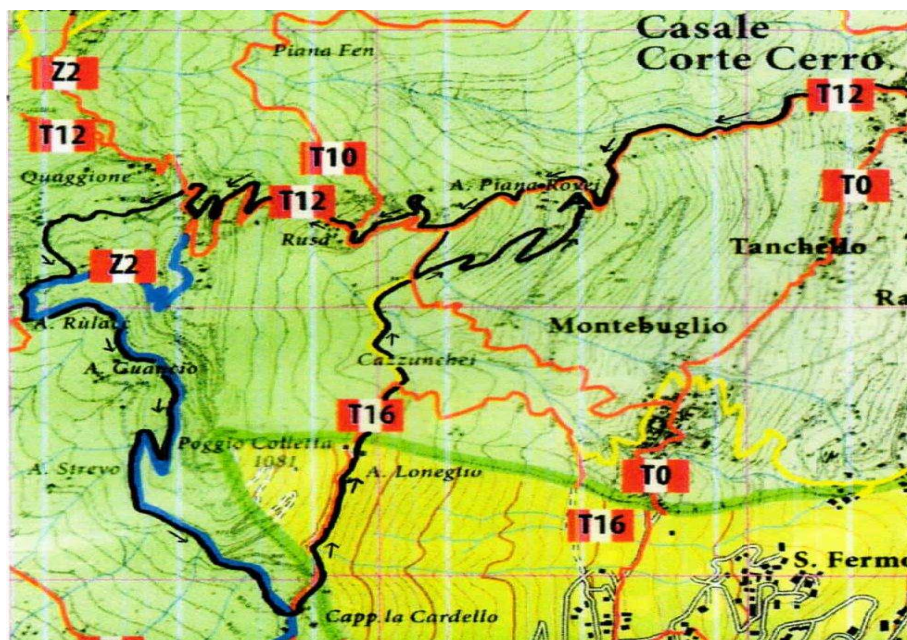
SENTIERO OPERAIO



Baita UO.E.I. - Alpe Piana Rovei - Sez. Dott. Dosi di Casale Corte Cerro

- RITROVO** Ore 7.30 al parcheggio della stazione ferroviaria a Fondotoce
Partenza con mezzi propri per l'Alpe Piana Rovei – Baita UO.E.I.
- PROGRAMMA** Inizio escursione ore 9.00: A. Piana Rovei m 760 – Rusa – Quaggione m 1.175 –
A. Rulacc – A. Guancio – Cappella Cardello m 875 – A. Loneglio – A. Piana Rovei - dislivello in
salita fino all'Alpe Quaggione m 415
- PRANZO** Ore 13.00 presso la Baita sociale U.O.E.I. - Menù fisso al costo di € 15.00 comprensivo di: piatto di
pasta, piatto di formaggio e salumi, ¼ di vino, acqua, dolce della casa e caffè

Per il pranzo prenotare - entro venerdì 15 novembre - telefonando a Rachele al n. 0323/468222





Il Sentiero Operaio 2013 prevede un simpatico rendez-vous con gli amici dell'Unione Operaia Escursionisti Italiani (U.O.E.I.) – Sezione Dott. Nino Dosi di Casale Corte Cerro - capeggiati dal loro Presidente Eugenio Uberti. L'U.O.E.I. oramai in Italia - ma anche all'estero - ha una storia più che centenaria legata al mondo operaio e si è sviluppata anche grazie all'aiuto di medici illuminati. L'intento originario era quello di un uso intelligente del tempo libero attraverso l'escursionismo, soprattutto montano, per contrastare e sconfiggere l'alcolismo e la tubercolosi, creare momenti di svago e di socializzazione tra gli operai e i giovani, coinvolgendoli con una attività fisica sana al di fuori dalle tradizionali osterie.

Un po' di storia locale...



La sezione U.O.E.I di CASALE CORTE CERRO fu fondata sulla cima del Monte Cerano il 6 luglio 1913 per volontà del dott. Nino Dosi, medico condotto del Comune, con un gruppo di quindici amici di Casale e Montebuglio. Ai locali affollati e fumosi, fonti di malattie sociali come l'alcolismo e la tubercolosi, il dott. Dosi invitava a preferire le sane escursioni all'aria pura, ove si approfondivano anche i legami col territorio e tra la gente.

Il motto uoeino era "Per il monte contro l'alcool".



La prima guerra mondiale ne fermò l'attività, che riprese nel 1923 e continuò fino al 1926 quando il partito fascista, allora al potere, ne pretese l'adesione. L' UOEI, nata scevra da vincoli politici e ideologici scelse la libertà*. Dopo la guerra, nel 1946 i superstiti si ritrovarono, rifondarono la sezione con un nuovo gagliardetto. Sarà stato l'effetto del dopo guerra o la volontà di ritrovarsi: in pochi anni si arrivò ad avere 350 soci iscritti, in un comprensorio comunale di 3000 abitanti. La numerosità e l'impegno dei soci fece nascere l'idea di creare una base di ritrovo e di partenza per le escursioni in montagna: si pensò di costruire una baita e fu individuato il luogo adatto all'alpe "Piana Rovei", sopra Casale. Nel 1966, con la disponibilità dei soci, iniziò la costruzione che terminò nel 1969. Nello stesso anno ci fu l'inaugurazione, alla presenza delle autorità locali, del pres. naz. U.O.E.I. Prof. Valfré del seg. naz. sig. Martinelli e della madrina Signora Luisanna Dosi, figlia del Dott Dosi. Nel 1998 la sezione ha festeggiato l' 85°anno di fondazione, con la benedizione del nuovo gagliardetto

(madrina la pronipote del fondatore Francesca Moroni).

Con le autorità locali, il pres. naz. dott. Cinzia Bonetto, il segr.naz. Carlo Brazzalotto, il pres.di sezione Giordano Cerutti e il Consiglio, parteciparono oltre un centinaio di soci, familiari e amici. Nel 2013, anno del Centenario, l' organico, che ha continuato ad operare dando nuovi stimoli aggregativi alla comunità e sana passione per la montagna, conta circa 120 unità e ha festeggiato durante l'estate appena trascorsa, con la comunità locale, questo prestigioso traguardo attraverso un nutrito programma di eventi.



Dott. Nino Dosi
Fondatore della Sezione U.O.E.I.
di Casale Corte Cerro



Una delle prime escursioni sociali: sullo sfondo a sinistra il Dott. Dosi mentre tiene un discorso

* Anche a Intra esisteva una sezione dell'U.O.E.I. scioltasi per non aderire al fascismo e, purtroppo, mai più ricostituita.